

COMUNE DÌ MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DÌ PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di Revisione

(Dott. Italo Salines)

VERIFICHE PRELIMINARI

Parere n. 02 del 17 Febbraio 2014

Il sottoscritto Dott. Italo Salines, revisore dei conti, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d. lgs n. 267/2000:

ricevuto in data 12 Febbraio 2014 il bilancio di previsione, redatto dal responsabile dell'Ufficio economico- finanziario dell'Ente, e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
- lo schema programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 ed elenco annuale 2014 approvato con Deliberazione della G.C. n. **163 del 17/10/2013**;
- la delibera della Giunta Comunale n. **171 del 17/10/2013** con oggetto: Proposta al Consiglio Comunale determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2014;
- la delibera della Giunta Comunale n. **160 del 17/10/2013** con oggetto: addizionale comunale Irpef per l'anno 2014 proposta al Consiglio Comunale;
- la delibera della Giunta Comunale n. **161 del 17/10/2013** con la quale sono state confermate le tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- la delibera della Giunta Comunale n. **176 del 17/10/2013** di approvazione dello schema di bilancio di previsione esercizio 2014 – Relazione previsionale e programmatica Bilancio pluriennale 2014-2016 e vari allegati;
- il programma inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica riguardante gli incarichi di collaborazione per l'anno 2014, nella quale non sono previsti incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/2000, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali:

- *unità*
- *annualità*
- *universalità*
- *integrità*
- *veridicità e attendibilità*
- *pubblicità*
- *pareggio finanziario complessivo*
- *equilibrio corrente.*

“Lo scrivente Revisore economico Finanziario dell'Ente sottolinea, che il Comune di Montepaone provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Anno 2014, riservandosi la possibilità di approvare le tariffe relative alla nuova IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalla vecchia IMU nonché, dalla TASI E dalla TARI nei termini previsti dalla Legge e pertanto entro e non oltre i termini di approvazione del Bilancio di Previsione ad oggi stabiliti al 30 aprile 2014”.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014 il riepilogo dei risultati differenziali tabelle previste dal DRP n. 194/96 e la tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata iscritte nel bilancio risultano come segue:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.971.537,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.483.613,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	910.354,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.837.209,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	875.760,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	918.600,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.747.700,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.103.129,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	850.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	850.000,00
<i>Totale</i>	8.273.951,00	<i>Totale</i>	8.273.951,00
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.273.951,00	<i>Totale complessivo spese</i>	8.273.951,00

RISULTATI DIFFERENZIALI ANNO 2014

PARTITE CORRENTI	
TITOLO I	2.971.537,00
TITOLO II	910.354,00
TITOLO III	875.760,00
(A) TOT. ENTRATE CORRENTI	4.757.651,00
(B) SPESE TIT. I	4.483.613,00
(C) RIMB. PRESTITI parte TIT. II	114.299,00
(D) Differenza Parte Corrente (A-B-C)	159.739,00
(E) Entrate Bucalossi in P.C.	0,00
(F) Entrate correnti destinate a Spese Investimento	
(G) saldo di parte corrente al netto delle variazioni	159.739,00
CONTO CAPITALE	
ENTRATE IV	918.600,00

ENTRATE V cat.2,3,4	758.870,00
Totale titoli (IV+V)	1.677.470,00
SPESE TIT. II	1.837.209,00
DIAVANZO C. C.	-159.739,00
AVANZO TOTALE COMPETENZA	0,00
AVANZO COMP. LIBERO	0,00

AVANZO P.C. :	
CAP. 3256/17	5.004,00
CAP. 3258	100.000,00
CAP. 3404/4	32.235,00
CAP. 2886	10.000,00
CAP. 3787	12.500,00
TOTALE	159.739,00

RISULTATI DIFFERENZIALI		2014
Equilibrio Economico-Finanziario		
Entrate Titolo I - II - II	(+)	4.757.651,00
Spese Correnti	(-)	4.483.613,00
Differenza		274.038,00
Quote Amm.to dei Mutui		(-) 114.299,00
Differenza		159.739,00
Finanziata con :		
Quota Oneri Urbanizzazione		0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

Entrate		Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I				
Entrate tributarie	<i>Euro</i>	3.020.298,82	3.057.967,00	2.971.537,00
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	235.907,44	907.847,00	910.354,00
Titolo III				
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	699.116,84	897.870,00	875.760,00
Titolo IV				
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>	118.709,00	700.600,00	918.600,00
Titolo V				
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	140.000,00	1.391.933,00	1.747.700,00
Titolo VI				
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	382.473,14	850.000,00	850.000,00
Totale	<i>Euro</i>	4.596.505,24	7.806.217,00	8.273.951,00
Avanzo applicato	<i>Euro</i>			
Totale entrate	<i>Euro</i>	4.596.505,24	7.806.217,00	8.273.951,00

Spese		Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>			
Titolo I				
Spese correnti	<i>Euro</i>	3.780.131,40	4.624.775,00	4.483.613,00
Titolo II				
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>	251.844,00	1.306.709,00	1.837.209,00
Titolo III				
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	92.964,00	1.024.733,00	1.103.129,00
Titolo IV				
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	382.473,14	850.000,00	850.000,00

- **Relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio l'organo di revisione prende atto che sono rimaste invariate le tariffe comunali rispetto all'anno 2013, ad eccezione di quelle della IUC fermo restando alla data odierna le tariffe IMU 2014. Relativamente alle tariffe TASI e TARI si rinvia a successiva approvazione nei termini di legge del Bilancio di Previsione ad oggi previsto al 30 Aprile 2014.**

Il suddetto giudizio si basa sull'analisi delle singole voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

IMU

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, salvo eventuali variazioni da apportare nei termini di legge, detrazioni e deduzioni, sulla base del regolamento Comunale per la gestione dell'imposta adottato in conformità alle disposizioni dell'art.52 del D.lgs.446/1997, è stato previsto in Euro 1.073.348,00 oltre euro 21.000,00 per entrate da abitazione principale

- aliquota ordinaria 10,60 per mille
- aliquota per abitazione principale 5,00 per mille

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le spese della somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in Euro 16.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le entrate della somma di € 1.000,00 per recupero evasione tributaria.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

La previsione di entrata per l'addizionale comunale prevede un gettito in bilancio è pari ad Euro 320.000,00. Rispetto all'anno 2013 le tariffe risultano invariate.

T.O.S.A.P. (Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 20.000,00.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le entrate della somma di € 5.000,00 per recupero evasione tributaria.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in Euro 900,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del d. lgs. n. 507/93.

TARI

Tale valore risulta ad oggi non calcolabile con precisione in attesa di approvazione di delibere tariffarie. In Bilancio in attesa, anche del nuovo Piano Finanziario e delle relative delibere, come suindicato, risulta iscritto il valore TARES anno 2013.

TASI

Tale valore risulta ad oggi non calcolabile con precisione in attesa di approvazione di delibere tariffarie e di regolamento governativo di applicazione della nuova TASI.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	<i>Euro</i>	305.057,00	297.564,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	<i>Euro</i>	140.790,00	150.790,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	425.000,00	425.000,00
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	<i>Euro</i>		
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	<i>Euro</i>	37.000,00	37.000,00
Totale	<i>Euro</i>	907.847,00	910.354,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	713.500,00	715.500,00
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	<i>Euro</i>	20.000,00	20.000,00
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	100,00	100,00
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	<i>Euro</i>		
Categoria 5°: Proventi diversi	<i>Euro</i>	164.270,00	140.160,00
Totale	<i>Euro</i>	897.870,00	875.760,00

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

		Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di Capitale e da riscossioni di crediti</i>	<i>Euro</i>	700.600,00	918.600,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	Euro	1.391.933,00	1.747.700,00
Totale	<i>Euro</i>	2.092.533,00	2.666.300,00

In particolare:

- Mutuo per restauro Chiesa Addolorata euro 120.000,00 (Mutuo con pagamento rata annuale a carico dalla Regione Calabria);
- Mutuo per riqualificazione turistico ambientale Prolungamento Lungomare euro 320.000,00 (Mutuo con pagamento rata annuale a carico dalla Regione Calabria);
- Lavori completamento e sistemazione area adiacente sede comunale per euro 9.470,00 (somme residue);
- Lavori di realizzazione Centro diurno per anziani con quota a carico del Comune per euro 12.500,00 e quota a carico della regione Calabria per euro 50.000,00 (Somma non ricompresa in quanto non trattasi di mutuo a carico dell'Ente).

“ Occorre sottolineare l'urgenza di approvare il bilancio di Previsione per l'anno 2014, considerati i tempi tecnici necessari all'approvazione in relazione all'attuale scadenza del 30/04/2014, e comunque per poter attivare le procedure necessarie all'ottenimento dei finanziamenti, che comunque restano subordinati ad una accurata analisi della compatibilità con l'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2014”.

PROSPETTO PATTO DI STABILITÀ – PREVISIONE 2014

ENTRATE	
TIT. 1	2.972
TIT. 2	910
TIT. 3	876
TIT. 4 incasso	0
di cui incassati	0
da incassare	0
Totale	0
tot. Entrate	4.758
SPESE	
TIT. 1	4.484
TIT. 2 pagato	0
di cui pagati	0
da pagare	0
Totale	0
tot. Spese	4.484

Saldo finanziario	274
obiettivo	442
<i>margin e manovra</i>	-168
spazi mef utilizzati	

margin e	-168
<i>F.do Ris. Cap 356</i>	<i>171</i>
FINALE	3

Si riporta di seguito il calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente :

DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI

Art. 204, D.lgs. 18/08/2000 n. 267

DESCRIZIONE VOCE	+/-	IMPORTO
TITOLO I - Entrate tributarie	+	2.971.537
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione.....	+	910.354
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	875.760
Totale entrate correnti	=	4.757.651
8% del totale delle entrate correnti	=	380.612
Ammontare degli interessi per mutui in ammortamento e per garanzie prestate 2013	-	211.536
AMMONTARE DEGLI INTERESSI A CARICO REGIONE 2013	+	94.987
Disponibilita' residua	=	264.063
PERCENTUALE ATTUALE		6,00%

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni di alcuni interventi delle spese correnti è il seguente:

INTERVENTO 01 - Personale

La previsione di costo del personale previsto per l'esercizio 2014, riferito a n. 32 dipendenti, pari a € . 1.249.941,00, al lordo di :

- ☐ Rimborso Corte dei Conti per personale in comando;
- ☐ Rimborso da parte della Regione Calabria per la stabilizzazione, part-time al 50%, di n. 3 LSU e LPU;
- ☐ della quota regionale dei Lavoratori Socialmente Utili;

Tiene conto :

- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

INTERVENTO 09 – Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del d.lgs. n. 267/2000.

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

La consistenza del fondo ammonta ad euro 170.364,00 e risulta superiore ai limiti minimi imposti dalla Legge in vigore.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, prevista in 20.177,00 rientra nei limiti del d.lgs n. 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità come da prospetto:

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISERVA

ESERCIZIO 2014 AI SENSI dell'art. 166 del T.U.277/2000

IMPORTO SPESE CORRENTI PREVISTE		Parametro (limite min)	Parametro (limite max)	Importo iscritto nel Bilancio 2014 al cap. 358
1	2	3	4	5
Titolo	Importo			
I°	4.483.613,00	20.176,26	89.672,26	20.177,00
Totale	4.483.613,00	0,45%	2,00%	20.177,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.837.209,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'ammontare della quota di capitale di mutui e prestiti risulta essere pari ad € 114.299,00

Il totale del Titolo III è pari ad euro 1.103.129,00.

Il rimborso anticipazione di cassa risulta pari ad € 988.830,00. E' stata iscritta in bilancio nella

parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Accertamenti dal conto consuntivo del 2011		Parametro (limite max)	Importo scrivibile	Importo iscritto nel Bilancio 2013
1	2	3	4	5
TITOLO	Importo			
I°	2.971.537,00			
II°	910.354,00			
III°	875.760,00			
Totale	4.757.651,00	3/12	1.189.412,75	988.830,00

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00;
- ☐ del tasso di inflazione ;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate dalla commissione ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/00;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del d.lgs. n. 267/00.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 21/06/2012 è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/2000, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

In tale documento è stata presa in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le "entrate" la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

La relazione contiene inoltre:

1. la dimostrazione della coerenza dei programmi con i piani regionali di sviluppo, con i piani regionali di settore e con gli altri strumenti programmatori regionali;
2. la coerenza degli obiettivi con le previsioni annuali e pluriennali e con le linee programmatiche, con il piano generale di sviluppo, con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione, con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene *idoneo* il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Lo Schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/94 sono stati redatti secondo le indicazioni e gli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000 ed approvato con Deliberazione della G.C. n. 163 del 17/10/2013.

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Pur non essendo obbligatoria l'adozione del P.E.G negli Enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti ai sensi dell'articolo 169 del d.lgs. 267/2000, l'Ente ha proceduto alla sua redazione.

Contrariamente a tutti gli altri documenti contabili, per i quali è previsto uno schema obbligatorio, per la redazione del P.E.G. il legislatore ha lasciato piena libertà per la sua redazione.

Il PEG viene redatto prima dell'inizio dell'esercizio dall'organo esecutivo.

Anche se dalla lettura della norma la stesura del PEG sembra essere susseguente all'approvazione del bilancio, esso nasce insieme al bilancio di previsione, ne costituisce il dettaglio operativo perché definisce

meglio e più dettagliatamente gli obiettivi dello stesso e delega la responsabilità del loro raggiungimento ai dirigenti e funzionari.

Con il P.E.G. vengono disaggregate le previsioni (interventi per servizi) in voci di spesa più analitiche (capitoli per centri di costo) e vengono localizzate finanziariamente le spese per centri di responsabilità.

L'articolazione dei servizi in centri di costo permette di aggregare le spese secondo una concezione economica, seppure all'interno di una contabilità finanziaria.

Il P.E.G. quindi non è uno strumento separato dal bilancio, aggiuntivo allo stesso, quasi un adempimento burocratico in più rispetto alla normativa precedente, esso è intimamente legato al bilancio ed a tutta la programmazione.

All'interno del P.E.G. non è sufficiente definire gli obiettivi, occorre anche indicare tempi e modalità di realizzazione.

Esso costituisce un sistema budgetario poiché:

- individua i risultati da raggiungere con le risorse disponibili;
- concede autonomia ai responsabili nella gestione delle risorse;
- consente la misurazione dei risultati conseguiti sia in termini di utilizzo delle risorse che di attività svolta.

I responsabili dei centri di responsabilità hanno piena autonomia di spesa all'interno del centro e quindi di acquisizione e utilizzazione dei fattori produttivi combinandoli nei modi ritenuti più utili per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Al fine di una corretta gestione del P.E.G. occorrerà individuare, in via preventiva, indicatori idonei o parametri gestionali.

Tali indicatori costituiranno, da un lato, la guida per seguire l'andamento della gestione e, dall'altro, i misuratori consentiranno di stabilire il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati.

Il PEG non costituisce formalmente un allegato al bilancio di previsione e, di conseguenza, **non è richiesto all'organo di revisione il rilascio di un parere.**

Tale documento, comunque, rappresenta per l'organo di revisione un valido strumento operativo per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia di collaborazione che di controllo.

Il revisore dei conti, suggerisce, quindi, l'adozione di tale documento anche se l'Ente non ne è obbligato, in quanto consente l'acquisizione di dati e informazioni utili al fine di controllare e valutare l'andamento della gestione, il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati e l'utilizzo delle risorse.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/2000 e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

Il Revisore dei conti ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio per l'anno 2013 e dei programmi e progetti;

- ha rilevato, che ai fini del rispetto degli obiettivi Programmatici imposti dal Patto di Stabilità per gli Anni 2014/2016, il parere positivo è condizionato dall'effettiva realizzazione delle Entrate previste;
- Occorre sottolineare l'urgenza di approvare il bilancio di Previsione per l'anno 2014, per poter attivare le procedure necessarie all'ottenimento dei finanziamenti, che comunque restano subordinati ad una accurata analisi della compatibilità con l'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2014
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Montepaone lì, 17 Febbraio 2014.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Italo Salines)